



ATTO NON SOGGETTO
A CONTROLLO
Prot. Comune 5569/I-25.05.00

N. 22 Reg. Delib.

N. 4177 di Prot.

Trasmessa il 16/05/2000

COMUNE DI ANNONE VENETO

Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria - seduta pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO STATUTO DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno duemila (2000) addì 11 del mese di MAGGIO alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune di Annone Veneto;
per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 05.05.2000 n.3850 è stato convocato il Consiglio Comunale;

Eseguito l'appello risultano:

| N. | COGNOME E NOME | Presenti | Assenti | N. | COGNOME E NOME | Presenti | Assenti |
|----|----------------------|----------|---------|----|------------------------|----------|---------|
| 1 | Verona Elio | Si | - | 10 | Giacomini Lara | Si | - |
| 2 | Furlanetto Francesco | Si | - | 11 | Savian Giorgio | Si | - |
| 3 | Crosariol Stefano | Si | - | 12 | Portello Leonio | Si | - |
| 4 | Verona Danilo | Si | - | 13 | Magarotto Maurizio | Si | - |
| 5 | Masier Luca | Si | - | 14 | Costini Gianfranco | Si | - |
| 6 | Teoldi Fiorella | Si | - | 15 | Tallon Roberto | Si | - |
| 7 | Zara Mauro | - | Si | 16 | Aliprandi Maria Teresa | Si | - |
| 8 | Coassin Stefano | - | Si | 17 | De Carlo Paolo | Si | - |
| 9 | Gonella Baldovino | Si | - | 18 | | | |

assistite alla seduta il Dr. Michele Bortolussi, Vice Segretario Comunale.

Il Sig. Verona Elio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la Legge n. 225 del 24.02.1992 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile, con la quale si stimola le iniziative di volontariato civile a livello comunale, dando indicazione ai Comuni di dotarsi di una struttura di protezione civile in grado di intervenire in caso di calamità naturali;

- Vista la comunicazione prot. 3195 in data 10.04.2000 del costituendo Gruppo Comunale di Protezione civile di Annone Veneto, con la quale il gruppo trasmetteva una bozza di statuto per la regolamentazione dell'attività dell'associazione;

- Considerata la necessità per il Comune di Annone Veneto di dotarsi di un struttura di Protezione Civile, al fine intervenire in modo organizzato in caso di calamità naturali oltreché individuare le situazioni a rischio ed abbassare il grado di pericolosità;

- Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione dello Statuto del Gruppo comunale di Protezione civile,

- Vista la legge 142/90

- Considerato l'allegato dibattito

- Con voti favorevoli 9 e astenuti 1 (Consigliere Giacomini Lara)
Non partecipano alla votazione n° 5 consiglieri (Magarotto, Aliprandi, Costini, De Carlo, Tallon)

DELIBERA

1. di approvare lo Statuto del gruppo di protezione civile allegato alla presente deliberazione;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale ed amministrativo.



PROT. CO.RE.CO. n. 5569/I

30 MAG. 2000

4628

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
nella seduta del 25.05.2000

VISTA la deliberazione n. 22/CC in data 11.05.2000 del COMUNE DI ANNONE VENETO – VE pervenuta il 18.05.2000

avente per oggetto: " Approvazione dello Statuto dei volontari di protezione civile";

CONSIDERATO che la deliberazione consiliare anzidetta non rientra in alcuna delle categorie di atti di cui al comma 33 dell'articolo 17 della legge 15 maggio 1997 n. 127;
VISTA la Legge Regionale 12 aprile 1999, n. 18;

DICHIARA

la deliberazione n. 22/CC del 11.05.2000

ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO

ai sensi della richiamata disposizione di legge.

IL SEGRETARIO
F.to Gravagna

IL PRESIDENTE
F.to Gradari

Li, 29 MAG. 2000



p.c.c. all'originale: IL SEGRETARIO

AL SINDACO DEL COMUNE DI ANNONE VENETO - VE
e p.c.
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE VENETA – VENEZIA
AL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

nb

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore Crosariol Stefano, evidenziando i punti salienti dello statuto sottoposto all'approvazione consiliare.

Interviene quindi il Sindaco, Verona Elio, precisando che, rispetto alla bozza di statuto elaborata dal costituendo gruppo di protezione civile è stato modificato l'articolo 4 punto c) laddove viene aggiunto che le riunioni del gruppo sono valide con la presenza, in seconda convocazione, di almeno 1/3 degli aventi diritto.

Interviene il Consigliere Costini Gianfranco che, evidenziando l'estremo piacere con cui vede il gruppo di persone che si vuole costituire come volontari di protezione civile, ribadisce che sarebbe opportuno predisporre i regolamenti con la collaborazione di tutti i gruppi consiliari presenti nel Consiglio Comunale di Annone Veneto. In seguito chiede al Sindaco, Verona Elio, di ritirare dall'ordine del giorno il presente punto in discussione, in quanto non ritiene di competenza consiliare l'approvazione di un siffatto statuto. Precisa che il gruppo di volontari di protezione civile che si sta costituendo, in base allo statuto sottoposto all'approvazione consiliare, risulta essere un'associazione non riconosciuta senza alcuna attinenza con il Comune. Rileva che il documento predisposto è stato ricavato dallo statuto dei volontari di protezione civile approvato dal Comune di San Stino di Livenza, rispondente alle norme vigenti ed al quale sono state apportate modifiche che hanno determinato che lo statuto dei volontari di Annone Veneto non sia argomento di Consiglio. Ribadisce che trattasi di associazione con tanto di autonomia economica che non ha nulla a che vedere con il Comune di Annone Veneto. Notando, altresì, come non sia stato approvato il regolamento del Comitato Comunale continua riaffermando che è stata fatta confusione tra un'associazione qualsiasi ed il gruppo comunale di protezione civile di cui alla legge 225/92, e conclude con un plauso alle persone che si sono impegnate nella realizzazione del gruppo di volontari della protezione civile di Annone Veneto.

Il Consigliere Coassin Stefano, a questo punto della discussione esce dall'aula per impegni personali.

Il Consigliere Costini continua nel proprio intervento rilevando come gli statuti dei volontari di protezione civile approvati negli altri Consigli Comunali della zona non prevedano finanziamenti. Aggiunge che manca anche l'indicazione della sede della futura associazione.

Interviene l'Assessore Crosariol Stefano rilevando come spetti al gruppo di volontari il compito di predisporre il proprio statuto. Aggiunge che il gruppo ha preso in visione gli statuti approvati da altri Comuni e l'ha adattato alle proprie esigenze, provvedendo alla redazione ed alla trasmissione dello stesso al Comune di Annone Veneto. Successivamente, la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole sullo stesso. Conferma che il gruppo di protezione civile non può ricevere denaro, ma solo donazioni di materiale e di quanto occorrente al funzionamento. In merito al finanziamento, aggiunge che, a livello mandamentale, è stato deciso di porre a carico delle amministrazioni una quota di L.1.000 ad abitante e che dette somme serviranno a creare un fondo a disposizione della protezione civile, ma ribadisce che il gruppo non può ricevere denaro.

Afferma che il regolamento è allo studio e che l'approvazione dello statuto da parte del Consiglio Comunale serve per dare ufficialità al gruppo ed a consentirgli di poter ottenere i finanziamenti ai sensi della L.R. 58/84. Conclude ribadendo ulteriormente che l'inserimento del punto all'ordine del giorno è stato dettato dalla necessità di dare ufficialità al gruppo, consentendogli di ottenere finanziamenti ai sensi della L.R. 58/84, in considerazione della data del 30 giugno che rappresenta la scadenza per richieste in tal senso.

Interviene il Sindaco, Verona Elio, che, nel chiedere un parere tecnico al Dr. Michele Bortolussi ed all'Ing. Raffaele Volpe, afferma che è intenzione dell'Amministrazione dare un aiuto ai volontari e che il documento risulta essere simile ad analoghi approvati da altre amministrazioni.

Dopo il parere espresso dal Dr. Bortolussi e dell'ing. Volpe, che si sostanzia nel rilevare l'esigenza di dare ufficialità ai sensi della L.R. 58/84 al costituendo gruppo, interviene nuovamente il Consigliere Costini che ribadisce che la futura associazione è un'associazione non riconosciuta. Afferma che gli statuti approvati negli altri Enti non prevedono finanziamenti e che lo statuto sottoposto ad approvazione consiliare è una proposta della Giunta, non del gruppo di cittadini che, evidentemente, non può sottoporre nulla direttamente all'approvazione consiliare.

Interviene il Sindaco che rileva come la proposta sia pervenuta direttamente dal gruppo di protezione civile e sia stata solamente leggermente modificata, come già evidenziato.

Dichiara che si atterrà ai pareri tecnici e, nel caso in cui il Comitato di Controllo facesse delle osservazioni, sarà necessario ritornare in Consiglio per le dovute modifiche.

Interviene nuovamente il Consigliere Costini, ribadendo ulteriormente che lo statuto sottoposto al Consiglio è proposta della Giunta e non di privati cittadini e che lo stesso, per la struttura che ha, non è argomento del Consiglio.

Interviene il Consigliere Tallon affermando di condividere l'idea del Consigliere Costini in quanto trattasi di statuto "ibrido". Richiama l'attenzione sulla responsabilità, anche penale, cui si può andare incontro, trattandosi di gruppo che opererà in condizioni rischiose. Afferma che l'Amministrazione, nell'approvare lo statuto, che ritiene ibrido, si assume delle responsabilità.

Interviene nuovamente il Consigliere Costini, dando lettura di uno stralcio di regolamento approvato da un comune del tervigiano. Continua invitando ad una ulteriore riflessione ed affermando che lo statuto del

gruppo di volontari della protezione civile, qualora correttamente formulato, va sottoposto all'approvazione consiliare in quanto il capo della protezione civile è il Sindaco stesso, che si avvale dei volontari. Ribadisce ulteriormente che lo statuto dei volontari di protezione di Annone Veneto è stato ottenuto scopiazzando da quelli delle associazioni non riconosciute e stravolgendo l'analogo documento approvato dal Consiglio Comunale di S. Stino di Livenza. Conferma che, confortato anche dagli statuti approvati negli altri consigli, il documento è un "misto", affermando che lo stesso è una proposta della Giunta Comunale. Pone l'accento sui finanziamenti, rilevando come, con l'approvazione di suddetto statuto, si finanzino, in danaro, persone senza alcun controllo sulla gestione dei fondi erogati, e ribadendo che il gruppo di volontari non deve ricevere danaro.

Riafferma, inoltre, che il costituendo gruppo di protezione civile diventa associazione non riconosciuta, citando, a supporto della propria tesi, l'articolo 4 lettera c) dello statuto sottoposto al Consiglio che prevede che l'Assemblea approvi un rendiconto, cosa del tutto assente negli statuti approvati dalle altre amministrazioni.

Dichiara, altresì, che il Gruppo di Minoranza "Per Annone", non partecipa alla votazione, plaudendo i volontari ed augurando loro buon lavoro e buona fortuna. Conclude, infine, chiedendo che il punto all'ordine del giorno non venga rinviato, a differenza di quanto domandato in precedenza, al fine di evitare al gruppo di protezione civile problemi di finanziamento.

Interviene il Sindaco Verona Elio che propone comunque di approvare lo statuto, e di inviarlo al Comitato Regionale di Controllo per le eventuali osservazioni.

Interviene il Consigliere Tallon che dichiara di non partecipare alla votazione ed affermando che sarebbe dispiaciuto della perdita di eventuali contributi ed entusiasmo, non volendo, comunque, entrare nel merito dello statuto sottoposto ad approvazione consiliare.

Il Sindaco, Verona Elio, ribadisce la disponibilità a conferire con il costituendo gruppo di protezione civile al fine di far presente quanto emerso durante la seduta consiliare e di concordare eventuali modifiche al documento stesso.

STATUTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ANNONE VENETO

ARTICOLO 1 - FINALITA'

E' costituito in Annone Veneto il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile cui possono aderire cittadini d'ambo i sessi, che prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione, soccorso e di ripristino da calamità e catastrofi, secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente, allo stato il Comitato Comunale della Protezione Civile, ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile.

ARTICOLO 2 - REQUISITI

L'ammissione al Gruppo, subordinata alla presentazione di apposita domanda, è decisa dal Consiglio di Gruppo sulla base dei requisiti del comma successivo; fino alla 1^a costituzione del Consiglio di Gruppo è decisa dal Sindaco o suo delegato.

Condizione indispensabile per far parte del Gruppo è il possesso della maggiore età, il godimento dei diritti civili e politici e l'idoneità fisica.

I volontari ammessi vengono dotati di un tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e la qualifica.

ARTICOLO 3 - DOVERI DEL VOLONTARIO

Gli appartenenti al Gruppo partecipano alle attività indicate all'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione.

Essi non possono svolgere, in qualità di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità del Gruppo, ne possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.

Il volontario partecipa alle attività di addestramento che vengono promosse dal Gruppo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Enti di Protezione Civile riconosciuti dalla Prefettura competente.

ARTICOLO 4 - ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Sono organi del Gruppo volontario comunale di Protezione Civile di Annone Veneto:

- a) **il Coordinatore;**
- b) **il Consiglio del Gruppo;**
- c) **l'Assemblea del Gruppo.**

a) Il Coordinatore.

Viene nominato dal Consiglio del Gruppo ed è scelto tra i membri dello stesso.

Dà attuazione, con propri atti, alle decisioni del Consiglio di Gruppo e dell'Assemblea; ha la rappresentanza legale del Gruppo e cura, tra l'altro, i rapporti tra le attività del Gruppo e quelle dell'Amministrazione Comunale. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Al Coordinatore spetta il compito di designare un proprio rappresentante in seno al Comitato Comunale di Protezione Civile.

E' prevista la figura del vice-Coordinatore che viene nominato dal Consiglio di Gruppo ed è scelto tra i membri dello stesso, esso sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento.

b) Il Consiglio di Gruppo

Il Consiglio di Gruppo è formato da 5 a 9 membri eletti dall'Assemblea dei Volontari; nel Consiglio di Gruppo si terrà conto di rappresentare adeguatamente anche le frazioni.

Il Consiglio è così composto:

- dal Coordinatore che lo presiede;
- dal Vice-Coordinatore;
- da n° 3 a 7 Consiglieri che possono essere delegati a specifiche materie.

Il Consiglio di Gruppo cura ogni adempimento gestionale/organizzativo per il corretto funzionamento del Gruppo, salve le competenze dell'assemblea.

In collaborazione con il Sindaco o suo delegato, ha il compito di:

- predisporre i piani ed i programmi annuali di Protezione Civile;
- organizzare l'attività del Gruppo volontario comunale di Protezione Civile;
- proporre al Comitato Comunale di Protezione Civile l'elenco dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento ed equipaggiamento del Gruppo Volontario comunale.

Il Consiglio dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Esso viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Esercita le funzioni di Segretario del Consiglio un componente del Consiglio medesimo designato dal Coordinatore.

Inoltre può predisporre di corsi teorici di preparazione aperti anche a persone non aderenti al gruppo e di età non inferiore a 16 anni.

c) L'Assemblea del Gruppo.

L'Assemblea del Gruppo è costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al gruppo volontari comunale.

Essa si riunisce almeno una volta l'anno entro il mese di febbraio per iniziativa del coordinatore in carica o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti.

L'Assemblea provvede a:

- nominare i membri del Consiglio di Gruppo;
- formulare indicazioni e proposte al Consiglio del Gruppo e collaborare con esso allo svolgimento delle attività.
- approvare il rendiconto ed i programmi annuali di attività.
- deliberare su eventuali questioni che vengano sottoposte dal Consiglio di Gruppo.
- deliberare, a maggioranza assoluta degli associati lo scioglimento del gruppo, proporre modifiche statutarie e regolamentari, che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune. In caso di scioglimento del Gruppo tutti i beni acquisiti dallo stesso passano a disposizione comunale con vincolo di destinazione in favore della Protezione Civile. L'Assemblea del Gruppo è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal Vice Coordinatore.

Le riunioni del Consiglio di Gruppo e dell'Assemblea di gruppo sono valide:

- in prima convocazione con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
- in seconda convocazione con almeno un terzo degli aventi diritto.

Le decisioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; la seconda convocazione può aver luogo dopo mezz'ora dalla prima convocazione. Non è ammessa la delega.

ARTICOLO 5 - EQUIPAGGIAMENTO

I volontari hanno in consegna l'equipaggiamento da indossare per le attività del Gruppo e ne sono responsabili in solido.

Nel momento in cui cessa la sua attività, qualunque sia la causa, il volontario è tenuto a restituire tempestivamente l'equipaggiamento ed il materiale ricevuto in consegna.

Un membro del Gruppo, all'uopo designato, avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e dei mezzi dati in uso ai volontari.

ARTICOLO 6 - MATERIALI E MEZZI

L'impiego dei materiali e mezzi in dotazione al gruppo verrà disciplinato con apposito e separato provvedimento.

ARTICOLO 7 - ESERCITAZIONI

I volontari partecipano alle esercitazioni che vengono programmate dai competenti organi di Protezione Civile.

Il volontario in addestramento ed in operazione ha, tuttavia, la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori od azioni che egli ritenga pericolosi, od alla cui esecuzione non si ritenga adeguatamente preparato.

Tale comportamento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Gruppo volontario comunale.

ARTICOLO 8 - SANZIONI DISCIPLINARI

Le infrazioni al presente Statuto comportano a carico dei volontari le seguenti sanzioni:

- a) richiamo verbale o scritto da parte del coordinatore nel caso di condotta non corretta;
- b) sospensione adottata, su proposta del Coordinatore, dal Consiglio di Gruppo per i seguenti motivi:
 - gravi infrazioni al regolamento;
 - comportamento irresponsabile durante le esercitazioni di attività di protezione civile;
 - sottoposizione a procedimenti penali per reati che incidano sull'affidabilità del volontario in rapporto alle prestazioni richieste.
- d) espulsione adottata su proposta del Coordinatore, dal Consiglio di Gruppo nel caso in cui il volontario si sia reso responsabile di:
 - gravi e reiterate infrazioni al regolamento;
 - condanne penali con sentenza di condanna passata in giudicato e senza riabilitazione per i reati

dei tipi sopraindicati;

- comportamento ripetutamente pericoloso ed irresponsabile per sé e per gli altri;
- non rivesta più i requisiti specificati nel precedente articolo 2.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILITA'

I Volontari aderenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, sia nei loro confronti, sia nei confronti di terzi per danni che possono subire o causare in corrispondenza di interventi od esercitazioni di gruppo, mediante apposita dichiarazione che gli stessi sottoscriveranno alla domanda di adesione al Gruppo.

I volontari devono essere coperti da adeguata assicurazione per tutti i rischi di danni subiti e prodotti inerenti all'attività del Gruppo. Il costo di tale assicurazione sarà a carico del Comune.

ARTICOLO 10 - FINANZIAMENTO DEL GRUPPO

Il gruppo si finanzia con contributi del Comune e da altri enti con oblazioni o lasciti da parte di privati, associazioni e aziende.

ARTICOLO 11 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di volontariato nel settore della protezione civile.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
- Ing. Volpe Raffaele -

[Signature]

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
- Dr. Michele Bortolussi -

[Signature]

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.
Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

dal 16 MAG. 2000

al 31 MAG. 2000

IL PRESIDENTE
- Geom. Elio Verona -

[Signature]

Li, 16 MAG. 2000



IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dr. Michele Bortolussi -

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della Legge 8 giugno 1990, n.142.

Li, 16 MAG. 2000

(Pervenuto nota Boteco)
COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia



IL SEGRETARIO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO
(Dr. Michele Bortolussi)

[Signature]

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il, 16 MAG. 2000

IL FUNZIONARIO INCARICATO
CAPO SERVIZIO SEGRETERIA E RAGIONERIA
dott. Michele Bortolussi

